

MITTEL S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 22 FEBBRAIO 2011

Il giorno 22 febbraio 2011 in Milano Piazza Belgioioso 1, il prof. avv. Giovanni Bazoli, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, alle ore 16,20, assume la presidenza dell'Assemblea ordinaria di Mittel S.p.A. a norma dell'art. 17 dello Statuto Sociale e propone all'Assemblea di nominare quale Segretario il Notaio prof. Carlo Marchetti.

L'Assemblea unanime approva.

Il **Presidente** avvisa che è in funzione un impianto di registrazione dell'Assemblea, allo scopo di facilitare la verbalizzazione; prega pertanto gli Azionisti che vorranno intervenire di usufruire del microfono e di annunciare il proprio nome e cognome precisando se presenti in proprio o per delega (e, in tal caso, l'Azionista delegante).

Il **Presidente**, quindi:

- segnala che i dati personali raccolti mediante registrazione, così come in sede di accredito per la partecipazione ai lavori, saranno trattati ai soli fini del regolare svolgimento dell'Assemblea e per la verbalizzazione;
- informa che le date di convocazione della presente Assemblea sono state comunicate, unitamente al calendario degli eventi societari, ai sensi della regolamentazione vigente, mediante diffusione di specifico comunicato stampa;
- comunica che l'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno è stato pubblicato sul sito internet della società, come previsto dall'art. 125-bis del T.U.F., e sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" del 21 gennaio 2011, come previsto dall'art. 14 dello statuto sociale,
- informa che la presente Assemblea si tiene in prima convocazione.

Il **Presidente** constata che:

- sono presenti per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, i signori:

- Romain C. Zaleski Vice Presidente
- Giorgio Franceschi Consigliere (dal termine delle comunicazioni di apertura)
- Stefano Gianotti Consigliere
- Giambattista Montini Consigliere
- Duccio Regoli Consigliere
- Massimo Tononi Consigliere
- Enrico Zobebe Consigliere;

- hanno giustificato l'assenza i Consiglieri signori:

- Giuseppe Pasini Consigliere
- Giampiero Pesenti Consigliere
- Ulrich Weiss Consigliere;

- per il Collegio Sindacale è presente il signor:

- Franco Dalla Sega Presidente;

Hanno giustificato l'assenza i signori:

- Flavio Pizzini Sindaco Effettivo
- Alfredo Fossati Sindaco Effettivo.

E' inoltre presente il Direttore Generale dott. Mario Raffaele Spongano.

Il **Presidente** dichiara che il capitale sociale è di € 70.504.505 interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 70.504.505 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna. La società non detiene azioni proprie.

Proseguendo, dà atto che:

- sono presenti in questo momento n. 21 aventi diritto rappresentanti in proprio n. 10.785.198 azioni e per delega n. 32.448.692 azioni per complessive n. 43.233.890 azioni, pari al 61,32% del capitale sociale. L'elenco degli intervenuti, in proprio e per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, sarà allegato al verbale dell'Assemblea ed è messo a disposizione dei presenti;
- dichiara che è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe a norma dell'art. 2372 c.c. e della ulteriore disciplina applicabile;
- informa che sono presenti in Assemblea i rappresentanti della società di revisione, alcuni dipendenti, collaboratori ed Amministratori del Gruppo Mittel e di società collegate per ragioni di servizio e, come risulta dall'elenco allegato al verbale, giornalisti e analisti finanziari.

Il **Presidente** avverte inoltre che, ove fosse necessario, si provvederà in seguito alla nomina di due scrutatori.

Precisa che ad oggi, sulla base delle risultanze del Libro Soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del T.U. 58/98 e da altre informazioni a disposizione, la percentuale del capitale sociale posseduta da azionisti con diritto di voto in misura superiore al 2% risulta essere pari al 67,297% per un totale di n. 47.447.642 azioni.

Il **Presidente** dà quindi lettura dell'elenco degli Azionisti con diritto di voto superiore al 2%, indicando per ciascuno di essi il numero di azioni possedute e la percentuale di possesso del capitale sociale:

AZIONISTI	n. azioni	%
CARLO TASSARA S.p.A.	13.493.479	19,138
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO	9.584.904	13,595
Efiparind B.V.: indirettamente tramite ITALMOBILIARE S.p.A.	8.645.190	12,262
ISTITUTO ATESINO DI SVILUPPO S.p.A.	7.752.061	10,995
Opera Educazione Cristiana: indirettamente tramite LA SCUOLA S.p.A.	3.300.000	4,681
MANULI REALTOR S.r.l.	3.022.492	4,287
FERALPI HOLDING S.p.A.	1.649.516	2,2296
Totale	47.447.642	67,297

Ancora, il **Presidente**:

- dichiara che la Società ha regolarmente espletato nei confronti della Consob gli adempimenti informativi di cui alla Delibera 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni;
- comunica inoltre che:
- la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile; in particolare, il fascicolo contenente il progetto di bilancio d'esercizio e consolidato al 30 settembre 2010 con la relazione degli Amministratori sulla gestione, l'attestazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della società di revisione è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso Borsa Italiana il 28 gennaio 2011;

- i bilanci delle società controllate e collegate sono stati depositati presso la sede della società nei termini di cui all'art. 2429, 3° comma, c.c.;
- le relazioni del Consiglio di Amministrazione afferenti gli ulteriori punti all'ordine del giorno sono state messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della società e presso la Borsa Italiana in data 20 gennaio 2011;
- la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari relativa all'esercizio chiuso al 30 settembre 2010, predisposta dal Consiglio di Amministrazione, è stata depositata presso la sede sociale, sul sito internet della società e presso Borsa Italiana;
- la relazione concernente la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie è stata regolarmente inviata alla Consob in data 20 gennaio 2011 ed è stata depositata presso la sede sociale, sul sito internet della società e presso Borsa Italiana;
- copia di detto materiale è a disposizione all'ingresso della sala ed è stato inviato agli Azionisti che ne hanno fatto richiesta;
- l'elenco degli aventi diritti che hanno partecipato all'Assemblea in proprio e per delega, con il rispettivo numero delle azioni, sarà inviato alla Consob con l'attestazione della veridicità dello stesso e allegato al presente verbale;
- per quanto consta alla società, allo stato, non esistono accordi fra gli azionisti ai sensi dell'art. 122 del T.U.F.

-

Il Presidente:

- invita gli intervenuti a voler segnalare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della vigente normativa;
- ricorda ai presenti che chi si assentasse, anche solo temporaneamente, dovrà darne comunicazione alle persone incaricate che si trovano all'uscita della sala e ciò per permettere la regolarità dello svolgimento dell'Assemblea e delle operazioni di voto.

Il **Presidente** dichiara pertanto l'Assemblea validamente costituita in prima convocazione ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno che reca:

1. *Relazione degli Amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, bilancio al 30 settembre 2010 e deliberazioni conseguenti.*
2. *Distribuzione riserve.*
3. *Provvedimenti ex art. 2364, comma 1, n. 2) del codice civile: delibere inerenti e conseguenti.*

4. *Autorizzazione ad acquistare e disporre di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del codice civile.*

Il **Presidente** comunica che non è pervenuta alla società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126 bis del D. Lgs. n. 58/1998, e precisa inoltre che non sono pervenute domande prima dell'Assemblea ai sensi dell'art. 127 ter del D.Lgs. n. 58/1998.

Ricorda, infine, che ai sensi dell'art. 135 undecies del D.Lgs. 58/1998, la società ha designato Servizio Titoli S.p.A. quale soggetto al quale gli aventi diritto potessero conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno.

Passando alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, il **Presidente**, così come richiesto dalla Consob, informa che la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., a fronte della revisione del bilancio civilistico e consolidato chiuso alla data del 30/09/2010 ha impiegato n. 860 ore e fatturato un corrispettivo di Euro 91.828 così suddivise:

- bilancio d'esercizio	n.	330 ore	per € 37.079
- bilancio consolidato	n.	480 ore	per € 49.674
- verifica della regolare tenuta della contabilità sociale	n.	50 ore	per € 5.075

In merito al punto 1) all'ordine del giorno: **Relazione degli Amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, bilancio al 30 settembre 2010 e deliberazioni conseguenti** il **Presidente** ricorda ai presenti l'avvenuto deposito dei predetti documenti e dei relativi allegati nei termini e secondo le modalità di legge.

Il **Presidente** propone di omettere la lettura delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del bilancio, delle note illustrative e dei relativi allegati, della relazione del Collegio Sindacale e del parere della società di revisione, poiché le stesse sono state messe a disposizione degli azionisti nei tempi e modi precedentemente indicati ed il fascicolo in cui sono riportate le suddette relazioni è stato inviato a coloro che ne hanno fatto richiesta e consegnato a tutti i presenti al momento dell'ingresso in sala. Propone pertanto di dare lettura solo della proposta di approvazione del bilancio e della proposta di copertura della perdita di esercizio (pag. 52 fascicolo di bilancio).

L'Assemblea unanime approva.

Il **Presidente** procede quindi alla lettura delle proposte del Consiglio di Amministrazione in relazione alla copertura della perdita di esercizio (pag. 52 fascicolo di bilancio), qui riprodotte.

“Proposta del Consiglio di Amministrazione all’Assemblea

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio dell’esercizio 1 ottobre 2009 – 30 settembre 2010, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto, dal Rendiconto finanziario e dalle Note esplicative ed integrative, nonché i relativi allegati e la Relazione sull’andamento della gestione.

Il Consiglio di Amministrazione propone all’Assemblea degli Azionisti di ripianare integralmente la perdita conseguita al 30 settembre 2010 come indicato nella tabella sotto riportata:

<i>Perdita dell’esercizio</i>	<i>(17.764.357)</i>
<i>Utilizzo delle Riserve:</i>	<i>17.764.357</i>
<i>Riserve di utili portati a nuovo</i>	<i>4.433.378</i>
<i>Riserva Straordinaria</i>	<i>13.330.979</i>

Il **Presidente** apre la discussione sulla Relazione degli Amministratori sulla gestione, sul bilancio al 30 settembre 2010, nonché sulla proposta di copertura della perdita di esercizio, invitando gli azionisti che interverranno a comunicare il proprio nominativo e riservandosi di rispondere personalmente o far rispondere al termine degli interventi.

Braghero, dopo aver chiesto le ragioni per le quali l’Assemblea si tiene, contrariamente alle abitudini, in prima convocazione, e dopo aver rilevato come al momento manchino alcuni azionisti titolari di partecipazioni di rilievo, domanda qualche maggiore delucidazione sulla complessa catena di controllo che da Mittel conduce a Sorin, e chiede quale residua funzione abbia oggi la partecipata BH Holding una volta fallita l’offerta pubblica d’acquisto da quest’ultima lanciata proprio su Sorin.

D’Atri, chiede se il rappresentante designato dalla Società abbia o meno ricevuto in concreto deleghe, se siano state poste domande in anticipo rispetto alla riunione assembleare e se a tale ultimo riguardo si siano ipotizzati particolari accorgimenti procedurali.

Caradonna, dopo aver ricordato di partecipare nella sua duplice veste di azionista e giornalista, esprime compiacimento per aver il Direttore Generale acquistato azioni Mittel, e chiede informazioni sulla situazione della partecipata RCS.

Fabris, domanda da quale data siano state messe a disposizione del pubblico le informazioni richieste dalle nuove disposizioni, quali ad esempio i dati sul capitale sociale, osservando come ciò avrebbe dovuto forse essere fatto nei trenta giorni prima dell'Assemblea.

Segnala poi che le indicazioni sulle partecipazioni rilevanti lette dal Presidente non coincidono, come per la verità molto spesso accade, con quelle indicate nel sito della Consob, autorità, afferma il socio, sulla cui utilità egli nutre peraltro molti dubbi. Biasima quindi l'assenza di molti Consiglieri, osservando come, oltretutto, stia sempre maggiormente diffondendosi anche l'abitudine, che egli non condivide, di partecipare ai Consigli di Amministrazione soltanto per via telefonica.

Proseguendo, chiede se Consob o Borsa abbiano comminato ammende alla Società, o se abbiano formulato rilievi magari anche per via informale, ed ancora quanto sia il corrispettivo riconosciuto a beneficio del rappresentante designato dalla Società.

Riferendosi all'avviso di convocazione, osserva che la scelta di procedere con la pubblicazione sul Sole 24 Ore non era forse una scelta obbligata vista l'attuale disciplina di statuto. In ogni caso osserva come la pubblicazione sui quotidiani sia particolarmente onerosa per la società, a differenza di quanto accade con la Gazzetta Ufficiale che oggi assicura tre uscite settimanali, richiede solo due giorni di preavviso, rimane pubblicata gratuitamente su Internet e costa molto di meno. A proposito del bilancio, chiede quale sia l'impegno finanziario con scadenza più lontana nel tempo, a quanto ammonti il complessivo contenzioso in essere ed a quanto più precisamente ammonti quello attivato da Angelo Rizzoli, ed infine quale sia la natura degli accordi transattivi perfezionati con il dott. De Vivo.

Osserva, ancora, che i compensi degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategica non sono particolarmente elevati, domandando se il compenso all'ex Direttore Generale indicato in bilancio sia comprensivo del TFR e delle altre eventuali indennità. Conclude domandando la ragione della significativa differenza tra i dati del bilancio civilistico e quello consolidato.

Nessun altro chiedendo la parola, il **Presidente** procede con le risposte che seguono.

Nessuna particolare ragione ha ispirato la scelta di tenere l'Assemblea in prima convocazione se non l'opportunità di presentare ai Soci i risultati dell'esercizio nei tempi più contenuti possibili. La catena di controllo su Sorin, effettivamente, allo stato risulta troppo articolata. La circostanza, non viene apprezzata nemmeno dal mercato borsistico, che già inevitabilmente penalizza il titolo applicando a Mittel uno "sconto holding", sia pure forse meno pronunciato di altre società. Se si

riuscisse a semplificare la catena di controllo che giunge sino a Sorin, dunque, da un lato si otterrebbero benefici in termini gestionali, e dall'altro si riuscirebbe verosimilmente a godere di un certo apprezzamento da parte del mercato. Il Presidente, sul punto, assicura dunque il proprio impegno a procedere con una semplificazione della catena partecipativa, portando a compimento le iniziative che sul punto sono già state avviate.

In merito alla controversia con Rizzoli, ricorda che quest'ultimo ha deciso di dare avvio ad un'azione legale nei confronti delle società che, nel 1984, parteciparono all'acquisto della casa editrice. Con un provvedimento emesso lo scorso 15 febbraio il giudice ha deciso di non accogliere le richieste istruttorie formulate dall'attore, fissando direttamente l'udienza per la precisazione delle conclusioni. Si tratta di un provvedimento che accoglie le richieste formulate in tal senso dalla difesa, si può confermare, da parte di Mittel, piena fiducia nei confronti delle proprie ragioni. Dopo aver assicurato che la Società ha rispettato tutti i termini di pubblicità e di deposito previsti dalla vigente normativa, rileva come la presenza e la partecipazione dei Consiglieri alle assemblee delle società quotate, ed anche di Mittel, sia in costante aumento: coloro che non sono presenti oggi hanno addetto fondate ragioni impeditive.

Conclude le proprie repliche precisando che nessuna particolare comunicazione o richiesta è pervenuta da Consob o Banca d'Italia.

Prosegue dunque, su incarico del Presidente, il **Direttore Generale Mario Spongano**.

Nessuna delega, informa, è pervenuta al rappresentante designato dalla Società, il cui compenso è pari a 4.000 euro, e nessuna domanda è stata anticipata dai soci in vista dell'Assemblea. La convocazione ed i relativi documenti sono stati messi a disposizione del pubblico nei termini di legge. La pubblicazione dell'avviso sul quotidiano è costata circa 17.000 euro.

A proposito di Sorin, ricorda come durante lo scorso anno si fosse presentata, senza naturalmente che fosse stata sollecitata, una proposta per la cessione della partecipazione: dopo approfondito esame si decise di non aderire alla proposta, scelta che è stata poi premiata dal positivo andamento del titolo. Mittel, insieme ad Equinox, è tutt'ora convinta che la partecipazione abbia prospettive favorevoli. Descrive quindi la relativa catena partecipativa, osservando come sostanzialmente essa veda una quota di circa il 27% di Sorin suddiviso tra due veicoli societari, dei quali uno controllato da Equinox e partecipato da Mittel al 49%, e l'altro sottoposto invece al controllo congiunto di Mittel ed Equinox medesime. Afferma, a conferma di quanto detto dal Presidente che, si prospettano esigenze di semplificazione della catena di controllo della quota detenuta nel Gruppo Sorin.

Tra gli impegni di lunga durata assunti dal Gruppo Mittel, vi è quello di originari 20 milioni di euro a favore del Fondo Progressio, che ha scadenza nel giugno 2016 con possibile proroga di tre

anni. Vi sono poi i vari impegni riconducibili all'attività di Mittel Generali Investimenti, il più importante dei quali è un fido di 10,5 milioni concesso, ma non ancora utilizzato, a Moncler. Per quanto concerne invece la posizione debitoria del Gruppo, ricorda che essa è analiticamente rappresentata a pagina 116 del fascicolo di bilancio, e comprende come voce principale un finanziamento a medio lungo termine di 27,1 milioni di euro erogato a Mittel S.p.A.

Passando alle controversie in essere, il Direttore Generale rammenta che sono pendenti contenziosi con l'Agenzia delle Entrate per i quali sono stati accantonati 2,8 milioni di Euro. Si tratta, più precisamente di due contestazioni: una in merito alla riqualificazione contabile e bilancistica della cessione di partecipazioni detenute in società quotate (Edison S.p.A. e Banca Intesa S.p.A.), operazioni relative ai periodi di imposta 2004-2005 e 2005-2006 ed un'altra relativa alla errata comunicazione ai fini dell'indeducibilità fiscale sulla negoziazione di titoli del trading (Marzotto S.p.A. e Telecom S.p.A.).

Vi è poi una posizione contenziosa attiva riferita alla vendita ad una società chiamata Espansione Mediterranea di un terreno a Napoli: a fronte dell'inadempimento della controparte all'obbligo di procedere con l'acquisto definitivo, Mittel ha già trattenuto la caparra di 1,9 milioni di euro a suo tempo ricevuta e ha promosso un giudizio per ottenere la condanna alla esecuzione in forma specifica.

Gli accordi con il dott. De Vivo menzionati in bilancio, prosegue ancora nelle repliche il dott. Spongano, si riferiscono alla chiusura consensuale di Mittel Private Equity, veicolo partecipato per il 70% da Mittel e per il restante 30% dal dott. De Vivo. I compensi erogati all'ex Direttore Generale e precisati nel bilancio si riferiscono agli ultimi 8 mesi di prestazioni di attività lavorativa per il Gruppo, essendo stata data pure indicazione dei benefit correlati.

Il Direttore Generale, infine, quanto alle differenze tra bilancio di esercizio e consolidato, ricorda che il primo ha potuto quest'anno beneficiare di un significativo effetto fiscale positivo, non ricorrente in quanto riferito alla chiusura anticipata di una specifica operazione, pari a circa euro 990.000.

Il **Presidente**, prima di ridare la parola agli Azionisti intervenuti, per eventuali repliche, informa che si è completato uno studio sulla storia del Gruppo, che ha permesso di ricostruire l'origine del nome "Mittel". La Società, infatti, nacque nel 1885 come società mista, pubblica e privata per la gestione di un'importante rete ferroviaria che dalla Valle d'Aosta andava sino in Calabria, con la denominazione "Società Italiana per le strade ferrate del Mediterraneo". Veniva ai tempi usata anche la traduzione in tedesco "Mittelmeer Eisbahn", da cui è poi appunto derivata la denominazione "Mittel". Dopo aver fornito ulteriori informazioni sugli esiti dello studio storico

menzionato, il **Presidente** informa che è in corso di perfezionamento un libro a ciò dedicato, di cui i soci presenti verranno omaggiati.

Caradonna, domanda se Mittel sia disposta a crescere nella partecipazione in RCS, laddove ve ne fosse l'opportunità.

Baboni, domanda se i legali della Società abbiano o meno pensato ad un possibile accordo transattivo con la famiglia Rizzoli per la nota controversia da quest'ultima avviata.

Fabris, chiede se sia corretto mettere a disposizione dei soci informazioni quali quelle sul capitale sociale solo successivamente, e non contestualmente, alla pubblicazione dell'avviso.

D'Atri, rinnova la richiesta di conoscere se siano allo studio meccanismi per migliorare il dialogo con i soci, ed in particolare la gestione delle eventuali domande presentate prima dell'Assemblea, ricordando, sul punto, come una corretta informazione e trasparenza sia anche particolarmente importante ai fini della valutazione del titolo borsistico.

Nessun altro intervenendo, il **Presidente** ricorda che il patto di sindacato di RCS ha di recente confermato la propria validità sino al termine di durata a suo tempo pattuito. Ciò significa che qualunque movimento azionario potrà avvenire soltanto nel rispetto della regolamentazione dei patti. Allo stato, conclude sul punto, non vi sono comunque previsioni di mutamenti negli assetti azionari.

Quanto al contenzioso con Angelo Rizzoli, il **Presidente** ribadisce di ritenere la causa del tutto infondata, non essendovi dunque alcuna ragione per prendere in considerazione una soluzione transattiva.

Su invito del **Presidente**, il **Segretario** rammenta che la disciplina di recente entrata in vigore contempla termini diversi per la messa a disposizione dei documenti per l'Assemblea, a seconda delle diverse materie trattate. Nel caso di specie, tutti i termini di deposito risultano rispettati.

Il **Direttore Generale** chiude a sua volta assicurando che possibili miglioramenti nella comunicazione e nel contatto con gli Azionisti verranno opportunamente presi in considerazione anche beneficiando delle prassi che si andranno via via a consolidare.

Esaurita la discussione, il **Presidente** prima di passare alla votazione, informa i presenti su dati relativi alle presenze in Assemblea dichiarando che sono presenti n. 24 aventi diritto rappresentanti in proprio n. 18.538.459 azioni e per delega n. 33.139.456 azioni, per complessive n. 51.677.915 azioni pari al 73,30% del capitale sociale.

Il **Presidente** pone in votazione per alzata di mano la relazione degli Amministratori sulla gestione, il bilancio al 30 settembre 2010, la proposta di copertura della perdita di esercizio, così come formulate dal Consiglio di Amministrazione e sopra riprodotte (ore 17,20).

L'Assemblea approva a maggioranza.

Contrarie n. 44 azioni (Fabris Carlo in proprio).

Astenute n. 3 azioni (D'Atri Gianfranco, delegato del socio Zola Umberto Carlo).

Favorevoli le restanti n. 51.677.868 azioni intervenute.

Il **Presidente** proclama il risultato e passa alla trattazione del punto 2) all'Ordine del Giorno:
Distribuzione Riserve.

Il **Presidente** dà lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione (pag. 6 fascicolo a parte) relativa a questo punto all'ordine del giorno.

“Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 21 dicembre 2010, approvato il progetto di Bilancio al 30 settembre 2010, verificata la capienza della Riserva Straordinaria, ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea una distribuzione straordinaria di Euro 0,10 per ciascuna azione - e così per un totale di Euro 7.050.450,50, - mediante utilizzo parziale della Riserva Straordinaria, in pagamento alle date del 3 marzo 2011 o del 9 marzo 2011, a seconda che l'Assemblea si riunisca in prima o in seconda convocazione; la data di stacco cedola sarà, rispettivamente, il 28 febbraio o il 7 marzo 2011.

Nonostante il risultato negativo dell'esercizio 2009/2010, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che la distribuzione parziale della Riserva Straordinaria di Euro 0,10 per azione non incide sulla solidità patrimoniale della società e sulla capacità di proseguire nei programmi di sviluppo di investimento futuri.

Il Presidente sottolinea che l'importo della Riserva Straordinaria al 30 settembre 2010, ante distribuzione, come risulta dal Bilancio testé approvato, ammonta ad Euro 123.150.553, ed è quindi di ammontare tale da consentire distribuzione di Euro 7.050.450,50.

Ai fini puramente informativi si riporta il patrimonio netto pro-forma post copertura perdite e post distribuzione parziale della Riserva Straordinaria”.

<i>importi in Euro</i>				
	Patrimonio Netto 30/09/2010	Copertura perdite	Distribuzione Riserve	Patrimonio Netto 30/09/2010 post copertura perdite e distribuzione riserve
Capitale	70.504.505			70.504.505
Sovrapprezzi di emissione	53.716.218			53.716.218
Riserve	155.125.423	(17.764.357)	(7.050.451)	130.310.616
Riserve da valutazione	255.529			255.529
Utile (perdita) di esercizio	(17.764.357)	17.764.357		-
Totale Patrimonio Netto	261.837.318	-	(7.050.451)	254.786.868

Il **Presidente** dichiara aperta la discussione sul secondo punto all'Ordine del Giorno.

D'Atri, rileva come a fronte di una perdita di 17 milioni non appaia opportuno procedere ad una distribuzione, ed ipotizza che le ragioni della proposta debbano ricondursi ad una qualche esigenza dei soci più influenti: domanda dunque, anche rivolgendosi ai consoci presenti in sala, quale sia la ragione della proposta distribuzione. Suggestisce, inoltre, di non lasciare scritto nella delibera che la distribuzione "non incide sulla solidità patrimoniale" della Società, ma di precisare che essa non incide "sostanzialmente" sulla stessa.

Caradonna, osserva come in realtà la proposta di delibera potrebbe offrire un segnale di normalità, segnale che, come anche osservava un recente articolo di stampa, potrebbe essere particolarmente gradito al mercato.

Su invito del **Presidente** procede con le repliche il **Consigliere e Presidente del Comitato Esecutivo dott. Massimo Tononi**, il quale sottolinea come la proposta di remunerare gli azionisti voglia proprio andare nel senso di un segnale di normalità. Il Gruppo, prosegue, è connotato da una ragguardevole solidità patrimoniale, e la perdita conseguita nell'esercizio è per lo più legata ad eventi straordinari non ricorrenti. Il Consiglio ha affrontato la questione del dividendo non certo sulla base di ipotetiche esigenze di singoli soci, ma solo in un'ottica di normalità gestionale, per confermare la prassi di una stabile remunerazione degli azionisti. Il significato poi dell'inciso della Relazione ricordato dal socio voleva essere soltanto quello di chiarire che la struttura patrimoniale di Mittel rimarrà naturalmente solida anche dopo il pagamento del dividendo.

D'Atri, chiede conferma del fatto che, in ogni caso, il riferimento alla solidità del Gruppo non faccia tecnicamente parte del testo della delibera di per sé considerata. Conferma che subito gli viene fornita.

Nessun altro chiedendo la parola il **Presidente** dichiara chiusa la discussione.

Prima di passare alla votazione, informa i presenti sui dati relativi alle presenze in Assemblea.

Sono presenti in questo momento n. 22 aventi diritto rappresentanti in proprio n. 18.522.459 azioni e per delega n. 33.139.456 azioni per complessive n. 51.661.915 azioni, pari al 73,27% del capitale sociale.

Invita a stabilire che il pagamento della distribuzione straordinaria di cui sopra avvenga a decorrere dal 3 marzo 2011. La data di stacco cedola sarà pertanto il 28 febbraio 2011.

Pone quindi in votazione per alzata di mano la proposta di delibera sopra riportata e la data di messa in pagamento della distribuzione della riserva straordinaria (ore 17,36)

L'Assemblea approva a maggioranza.

Astenute n. 3 azioni (D'Atri Gianfranco, delegato del socio Zola Umberto Carlo).

Nessun voto contrario.

Favorevoli le restanti n. 51.661.912 azioni intervenute.

Il Presidente proclama il risultato e passa alla trattazione del punto 3) all'Ordine del Giorno: Provvedimenti ex art. 2364, comma 1, n. 2) del codice civile: delibere inerenti e conseguenti.

Informa che, come illustrato nella relazione redatta ai sensi dell'articolo 125 ter del D. Lgs. 58/1998 e successive modificazioni, nel corso dell'esercizio 2009/2010 il dott. Giovanni Gorno Tempini ha rassegnato le proprie dimissioni.

Ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale, ed a seguito della rinuncia da parte del candidato non eletto dalla lista presentata da Italmobiliare S.p.A. in occasione dell'Assemblea del 12 febbraio 2009, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare Amministratore il dott. Massimo Tononi, il quale, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, scade con l'odierna Assemblea. Il Consiglio ha quindi deliberato di sottoporre all'Assemblea la proposta di nominare quale Consigliere il medesimo dott. Massimo Tononi, secondo la proposta anche contenuta nella Relazione illustrativa.

Informa inoltre che con decorrenza 1° gennaio 2011 anche il cav. Mario Marangoni ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere di Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale, e sempre considerata la rinuncia da parte del candidato non eletto dalla lista presentata da Italmobiliare S.p.A. in occasione dell'Assemblea del 12 febbraio 2009, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 10 febbraio scorso, ha deliberato di nominare Amministratore il dott. Enrico Zobele, il quale, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, scade egualmente con l'odierna Assemblea. Il Consiglio ha quindi dato mandato al Presidente per sottoporre all'Assemblea la proposta di nominare quale Consigliere il medesimo dott. Enrico Zobele, secondo la proposta qui di seguito riportata. Di tali deliberazioni è stata data notizia con il comunicato stampa diramato al termine della riunione del 10 febbraio scorso.

Il **Presidente** ricorda infine che sia la nomina di Amministratori chiamati a sostituire gli Amministratori cessati, sia la nomina di eventuali ulteriori Amministratori vengono deliberate con le maggioranze di legge, in coerenza con la disciplina di cui all'art. 15 dello statuto sociale.

Signori Azionisti,

sempre in conformità a quanto disposto dall'ultimo comma dell'art. 15 dello Statuto Sociale vi invitiamo a nominare Consigliere di Amministrazione il dr. Massimo Tononi, il quale resterà in carica sino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione, e cioè sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che chiuderà il 30 settembre 2011, con l'esonero dal divieto di cui all'art. 2390 del codice civile, ed al quale spetterà il medesimo emolumento corrisposto agli altri Consiglieri.

Inoltre, a seguito delle intervenute dimissioni del Consigliere cav. Mario Marangoni, propongo di nominare Consigliere di Amministrazione il dr. Enrico Zobele, il quale resterà in carica sino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione, e cioè sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che chiuderà il 30 settembre 2011, con l'esonero dal divieto di cui all'art. 2390 del codice civile, ed al quale spetterà il medesimo emolumento corrisposto agli altri Consiglieri.

Il **Presidente** dichiara aperta la discussione.

Fabris, osserva come nelle relazioni predisposte dagli amministratori nulla veniva detto in ordine al secondo consigliere da nominare. Domanda quale sia stata la valutazione anche dei sindaci su questo punto, ed annunzia il proprio voto contrario.

D'Atri, suggerisce di soprassedere dalla nomina del secondo amministratore, ritenendo che tale votazione, se non proprio illegittima, rappresenterebbe comunque una forzatura.

Su invito del Presidente, il **Segretario** rammenta che la formulazione dell'ordine del giorno è compatibile con la nomina di entrambi i consiglieri.

D'Atri, ribadisce che la questione che egli pone è una questione soprattutto di opportunità e di comunicativa ai soci ed al mercato, ed osserva che non risulta nemmeno disponibile il curriculum del secondo candidato.

Il **Direttore Generale**, sul punto, ricorda che la Società in data 10 febbraio ha emesso un comunicato stampa in cui ha dato analiticamente conto della cooptazione del dott. Zobebe e della intenzione di sottoporre la sua conferma alla presente Assemblea. Ricorda, inoltre, che il curriculum vitae del candidato e la relativa accettazione della candidatura, sono stati resi disponibili sul sito internet.

Nessun altro chiedendo la parola il **Presidente** dichiara chiusa la discussione.

Prima di passare alla votazione, informa i presenti sui dati relativi alle presenze in Assemblea.

Sono sempre presenti in questo momento n. 22 aventi diritto rappresentanti in proprio n. 18.522.459 azioni e per delega n. 33.139.456 azioni per complessive n. 51.661.915 azioni, tempestivamente depositate, pari al 73,27% del capitale sociale.

Il **Presidente** pone in votazione per alzata di mano la proposta sopra riportata (ore 17,52)

L'Assemblea approva a maggioranza.

Contrarie n. 69 azioni (Fabris Carlo in proprio per 44 azioni, Braghero Carlo Maria in proprio per 22 azioni, D'Atri Gianfranco, delegato del socio Zola Umberto Carlo per 3 azioni).

Astenute n. 11 azioni (Baboni Attilio, delegato del socio Fabris Daniela).

Favorevoli le restanti n. 51.661.835 azioni intervenute.

Il Presidente proclama il risultato e passa alla trattazione del punto 4) all'Ordine del Giorno Autorizzazione ad acquistare e disporre di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del codice civile, proponendo di omettere anche la lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione (pag. 9 fascicolo a parte) relativa a questo punto all'ordine del giorno, limitando la lettura alle sole proposte di deliberazione.

L'Assemblea unanime acconsente e il segretario, su invito del Presidente, dà lettura delle proposte di deliberazione qui trascritte

“Signori azionisti,

se concordate con le proposte sopra formulate Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

L'Assemblea ordinaria dei soci della Mittel S.p.A.

delibera

- 1. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 2357 e 2357 ter del codice civile ad acquistare in una o più volte, nei modi consentiti dalla legge, fino alla data in cui sarà effettivamente tenuta l'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30.9.2011, e comunque non oltre diciotto mesi dalla data della presente delibera assembleare, fino ad un massimo di n. 5.000.000,00 (cinquemilioni) azioni ordinarie purché in misura tale che in qualunque momento il numero massimo di azioni proprie possedute non abbia mai a superare il decimo del capitale sociale, ad un prezzo per azione non inferiore al valore nominale di € 1,00 e non superiore del 20% rispetto alla media aritmetica dei prezzi di riferimento registrati presso la Borsa Italiana nel trimestre solare precedente ogni singolo acquisto, e comunque non superiore a € 5,00 (cinque) e così per un controvalore complessivo massimo di € 25.000.000,00 (venticinquemilioni).*
- 2. di disporre che le somme a tal fine occorrenti siano prelevate dalla Riserva Straordinaria, contro contestuale costituzione di una riserva indisponibile – nel rispetto dell'art. 2357 ter, terzo comma, del codice civile – pari all'importo delle azioni in portafoglio; alla Riserva Straordinaria dovrà riconfluire l'importo eventualmente liberato, ogni qualvolta le suddette azioni venissero esitate;*
- 3. di stabilire che gli acquisti vengano effettuati ai sensi dell'art. 144bis, lettera b) del regolamento Consob 11971/1999;*
- 4. di poter disporre di tutte le azioni proprie in portafoglio, anche prima di aver completato gli acquisti; la cessione potrà avvenire in una o più volte; le azioni potranno essere cedute mediante vendita (anche con offerta al pubblico, agli azionisti, ai dipendenti) ad un prezzo non inferiore al prezzo medio di carico, nonché mediante permuta per acquisizione di partecipazioni ovvero al servizio di obbligazioni convertibili e/o con warrant;*
- 5. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente ed al Vice Presidente pro tempore, disgiuntamente fra di loro, ogni occorrente potere per dare attuazione alle*

deliberazioni di cui sopra, anche a mezzo di procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle competenti autorità”.

Il **Presidente**, dopo aver precisato che allo stato non esiste alcuno specifico programma di azioni proprie, apre la discussione sull'argomento.

Braghero, solo per precisare che il suo voto contrario nella deliberazione sul precedente punto all'ordine del giorno non è da intendersi come contrarietà alle persone candidate alla carica, ma solo contrarietà alla procedura seguita.

D'Atri, sottolinea come la proposta testè letta non appaia particolarmente motivata e dettagliata, raccomandando dunque che il Consiglio stabilisca più precisi parametri e criteri a cui il Direttore Generale dovrà attenersi nell'esercizio della autorizzazione.

Il **Direttore Generale**, da ultimo, precisa, ancora con riferimento a quanto trattato al terzo punto all'ordine del giorno, che il curriculum del secondo candidato è disponibile sul sito sin dal 11 febbraio.

Nessun altro chiedendo la parola il **Presidente** dichiara chiusa la discussione.

Prima di passare alla votazione, informa i presenti sui dati relativi alle presenze in Assemblea.

Sono presenti in questo momento n. 21 aventi diritto rappresentanti in proprio n. 18.522.456 azioni e per delega n. 33.139.456 azioni per complessive n. 51.661.912 azioni, tempestivamente depositate, pari al 73,27% del capitale sociale.

Pone quindi in votazione per alzata di mano la proposta di delibere di chi è stata data lettura e sopra trascritta (ore 18,00).

La proposta è approvata all'unanimità.

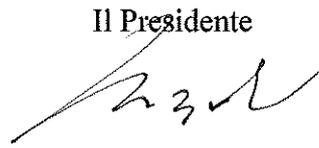
Il **Presidente** proclama il risultato.

Esaurito l'esame dell'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, il **Presidente** dichiara chiusa l'assemblea alle ore 18,05.

Il Segretario

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'C. Colonna', written in a cursive style.

Il Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Z. L.', written in a cursive style.

MITTEL S.P.A. - AZIONISTI PRESENTI ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 22 FEBBRAIO 2011

PRIMO PUNTO 009

n.	AZIONISTA	DELEGATO	N. Azioni in proprio	N. Azioni per delega	N. Azioni totale	%	NOTE
1	VITALE LORENZO		248.000		248.000	0,352	
	BELLINI ROBERTO	Vitale Lorenzo		100.000	100.000	0,142	
	BELLINI GIOVANNI	Vitale Lorenzo		80.900	80.900	0,115	
	MUSANTE ADRIANA	Vitale Lorenzo		1.245.000	1.245.000	1,766	
2	VALLE GIUSEPPE		1		1	0,000	
3	GIANOTTI STEFANO		143.029		143.029	0,203	
4	FABRIS CARLO		44		44	0,000	
5	ROSCIO EUGENIO		1.500		1.500	0,002	
6	GOVERNMENT OF NORWAY	Montanarella Bruno		100.000	100.000	0,142	
7	BRAGHERO CARLO MARIA		22		22	0,000	
8	FABRIS DANIELA	Baboni Attilio		11	11	0,000	
9	CARADONNA GIANFRANCO MARIA		3		3	0,000	
10	FONDAZIONE CA.RI.TRO.		9.584.904		9.584.904	13,595	Prof. Enrico Zobebe - Pres.
11	GIRELLI CONSOLARO LUIGI		1		1	0,000	
12	CARINELLI ROBERTO	Carinelli Matteo		31.250	31.250	0,044	
	FERALPI HOLDING SPA	Carinelli Matteo		1.649.516	1.649.516	2,340	
	DE PRITTWITZ HELENE	Carinelli Matteo		685.851	685.851	0,973	
13	MA-TRA FIDUCIARIA		681.694		681.694	0,967	Sig. Giovanni Sartorelli
14	MANULI REALTOR SRL	Meneghini Michela Olga		3.022.492	3.022.492	4,287	
15	ITALMOBILIARE SPA	Benaglio Dr. Enrico		8.645.190	8.645.190	12,262	
16	MARCHESI STEFANO		10.000		10.000	0,014	
17	MICHETTI ALESSANDRO		6.000		6.000	0,009	
18	BENUSSI GIAMPAOLO		100.000		100.000	0,142	
	SARA ING. SANDRO BENUSSI SRL		10.000		10.000	0,014	
	BENUSSI FRANCO	Benussi Giampaolo		93.000	93.000	0,132	
0	TOTALE		10.785.198	15.653.210	26.438.408	37,499	

Il Presidente

(Prof. Avv. Giovanni Bazoli)

Il Segretario

(Prof. Avv. Carlo Marchetti)

MITTEL S.P.A. - AZIONISTI PRESENTI ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 22 FEBBRAIO 2011

SECONDO PUNTO OGGI e TERZO PUNTO OGGI

n.	AZIONISTA	DELEGATO	N. Azioni in proprio	N. Azioni per delega	N. Azioni totale	%	NOTE
1	VITALE LORENZO		248.000		248.000	0,352	
	BELLINI ROBERTO	Vitale Lorenzo		100.000	100.000	0,142	
	BELLINI GIOVANNI	Vitale Lorenzo		80.900	80.900	0,115	
	MUSANTE ADRIANA	Vitale Lorenzo		1.245.000	1.245.000	1,766	
2	VALLE GIUSEPPE		1		1	0,000	
3	GIANOTTI STEFANO		143.029		143.029	0,203	
4	FABRIS CARLO		44		44	0,000	
5	ROSCIO EUGENIO		1.500		1.500	0,002	
6	GOVERNMENT OF NORWAY	Montanarella Bruno		100.000	100.000	0,142	
7	BRAGHERO CARLO MARIA		22		22	0,000	
8	FABRIS DANIELA	Baboni Attilio		11	11	0,000	
9	CARADONNA GIANFRANCO MARIA		3		3	0,000	
10	FONDAZIONE CA.RI.TRO.		9.584.904		9.584.904	13,595	Prof. Enrico Zobebe - Pres.
11	GIRELLI CONSOLARO LUIGI		1		1	0,000	
12	CARINELLI ROBERTO	Carinelli Matteo		31.250	31.250	0,044	
	FERALPI HOLDING SPA	Carinelli Matteo		1.649.516	1.649.516	2,340	
	DE PRITTWITZ HELENE	Carinelli Matteo		685.851	685.851	0,973	
13	MA-TRA FIDUCIARIA		681.694		681.694	0,967	Sig. Giovanni Sartorelli
14	MANULI REALTOR SRL	Meneghini Michela Olga		3.022.492	3.022.492	4,287	
15	ITALMOBILIARE SPA	Benaglio Dr. Enrico		8.645.190	8.645.190	12,262	
16	MARCHESI STEFANO		10.000		10.000	0,014	
17	MICHETTI ALESSANDRO		6.000		6.000	0,009	
18	BENUSSI GIAMPAOLO		100.000		100.000	0,142	
	SARA ING. SANDRO BENUSSI SRL		10.000		10.000	0,014	
	BENUSSI FRANCO	Benussi Giampaolo		93.000	93.000	0,132	
0	TOTALE		10.785.198	15.653.210	26.438.408	37,499	

Il Presidente

Il Segretario

(Prof. Avv. Giovanni Bazoli)

(Prof. Avv. Carlo Marchetti)

MITTEL S.P.A. - AZIONISTI PRESENTI ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 22 FEBBRAIO 2011

QUARTO PUNTO ODA

n.	AZIONISTA	DELEGATO	N. Azioni in proprio	N. Azioni per delega	N. Azioni totale	%	NOTE
1	VITALE LORENZO		248.000		248.000	0,352	
	BELLINI ROBERTO	Vitale Lorenzo		100.000	100.000	0,142	
	BELLINI GIOVANNI	Vitale Lorenzo		80.900	80.900	0,115	
	MUSANTE ADRIANA	Vitale Lorenzo		1.245.000	1.245.000	1,766	
2	VALLE GIUSEPPE		1		1	0,000	
3	GIANOTTI STEFANO		143.029		143.029	0,203	
4	FABRIS CARLO		44		44	0,000	
5	ROSCIO EUGENIO		1.500		1.500	0,002	
6	GOVERNMENT OF NORWAY	Montanarella Bruno		100.000	100.000	0,142	
7	BRAGHERO CARLO MARIA		22		22	0,000	
8	FABRIS DANIELA	Baboni Attilio		11	11	0,000	
9	CARADONNA GIANFRANCO MARIA		3		3	0,000	
10	FONDAZIONE CA.RI.TRO.		9.584.904		9.584.904	13,595	Prof. Enrico Zobebe - Pres.
11	GIRELLI CONSOLARO LUIGI		1		1	0,000	
12	CARINELLI ROBERTO	Carinelli Matteo		31.250	31.250	0,044	
	FERALPI HOLDING SPA	Carinelli Matteo		1.649.516	1.649.516	2,340	
	DE PRITTWITZ HELENE	Carinelli Matteo		685.851	685.851	0,973	
13	MA-TRA FIDUCIARIA		681.694		681.694	0,967	Sig. Giovanni Sartorelli
14	MANULI REALTOR SRL	Meneghini Michela Olga		3.022.492	3.022.492	4,287	
15	ITALMOBILIARE SPA	Benaglio Dr. Enrico		8.645.190	8.645.190	12,262	
16	MARCHESI STEFANO		10.000		10.000	0,014	
17	MICHETTI ALESSANDRO		6.000		6.000	0,009	
18	BENUSSI GIAMPAOLO		100.000		100.000	0,142	
	SARA ING. SANDRO BENUSSI SRL		10.000		10.000	0,014	
	BENUSSI FRANCO	Benussi Giampaolo		93.000	93.000	0,132	
0	TOTALE		10.785.198	15.653.210	26.438.408	37,499	

Il Presidente

(Prof. Av. Giovanni Bazoli)

Il Segretario

(Prof. Av. Carlo Marchetti)

MITTEL S.P.A. – GIORNALISTI E ANALISTI PRESENTI ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 22 FEBBRAIO 2011

BODINI OSCAR – MF DOW JONES

MONTRASIO TIZIANA – IL SOLE 24 ORE

OLIVIERO SERGIO – IL MAGO

MARMORINO CLEMENTE – AGENZIA NEW PRESS

CURTO OTTAVIO – ANALISTA

GALLAVOTTI TOMMASO – ADN CRONOS

BUFFOLO MATTEO – AGI

BORELLI SILVIA – AGENZIA TM NEWS

ROSSET SABINA – AGENZIA ANSA

MANDALA' ANDREA – REUTERS

MONZANI – TWISTER COMMUNICATIONS

LUCENTINI – TWISTE COMMUNICATIONS

Il Presidente

Il Segretario

(Prof. Avv. Giovanni Bazoli)

(Prof. Carlo Marchetti)